

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	DIRITTO INDUSTRIALE
Corso di studio	Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)
Crediti formativi	6 cfu
Denominazione inglese	IP law
Obbligo di frequenza	--
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	Daniela Caterino	daniela.caterino@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	12	IUS/04	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	-- (disciplina opzionale)
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e attività seminariali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48 ore lezioni frontali + 12 ore seminari
Ore di studio individuale	90

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2020
Fine attività didattiche	Dicembre 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base di Istituzioni di diritto privato (propedeutico) Consigliato vivamente aver sostenuto anche Diritto costituzionale, Economia politica, Diritto commerciale
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione relative ai principali istituti del diritto industriale:</i> <ul style="list-style-type: none"> - marchi d'impresa e altri segni distintivi - brevetti per invenzione - diritto d'autore • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere le caratteristiche fondamentali delle diverse tipologie di privative industriali (brevetti per invenzione, modelli di utilità e altri diritti) - Conoscere approfonditamente la disciplina del diritto d'autore, sia con riferimento alla legge italiana che con riguardo alle recenti evoluzioni del quadro normativo europeo; • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - Saper inquadrare correttamente le fattispecie concrete sottoposte all'esame dello studente, selezionando la disciplina applicabile - Saper comprendere ed esporre criticamente gli aspetti problematici degli istituti, con particolare riguardo all'individuazione degli interessi rilevanti

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> - Acquisire il lessico tecnico disciplinare, in lettura e decodifica, così come in produzione e codifica, mediante l'avvio guidato alla comprensione ed alla produzione di documenti tecnici (memorie, pareri) nell'ambito disciplinare industrialistico. • <i>Capacità di apprendere</i> - Saper affrontare sfide di problem solving con riferimento a questioni pratico-applicative inerenti la materia.
Contenuti di insegnamento	<p>Il programma dell'esame si compone di tre nuclei fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima parte riguarda gli aspetti socioeconomici e storici della tutela della proprietà industriale nell'ordinamento italiano ed europeo nonché nel quadro normativo internazionale (TRIPs, Accordo e Protocollo di Lisbona); - la seconda parte concerne l'approfondimento della disciplina dei diritti di proprietà industriale, con particolare riferimento alla tutela del marchio e delle invenzioni industriali; - la terza parte riguarda il diritto d'autore, con un focus di approfondimento sulla Direttiva Digital Copyright.

Programma	
Testi di riferimento	<p>Gli studenti frequentanti prepareranno l'esame su materiali forniti dalla docente durante la frequenza del corso.</p> <p>Gli studenti non frequentanti sono tenuti allo studio dei seguenti testi:</p> <p>1) AA.VV. Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli, Torino, 2020, (parti da I a IV, pp. 3 – 362).</p> <p>2) G. Spedicato, Principi di diritto d'autore, Il Mulino, Bologna, 2020 (integralmente, pp. 9-218).</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Per utilizzare qualsiasi altro testo in sostituzione è necessario consultare la docente titolare per concordare analiticamente il programma; in ogni caso va assicurato l'aggiornamento, pertanto non saranno utilizzabili per la preparazione dell'esame testi non aggiornati almeno al 2019.</p> <p>Si raccomanda vivamente l'utilizzo di un codice civile con le leggi speciali rilevanti per la disciplina aggiornato a non prima del giugno 2020.</p>
Metodi didattici	<p>Accanto alle lezioni frontali, si svolgeranno altresì esercitazioni a carattere seminariale in cui verranno presentati casi pratici e materiali (atti giudiziari, relazioni) che formano specifico oggetto d'esame.</p> <p>E' vivamente raccomandata la frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame orale. Per i frequentanti sarà richiesta la elaborazione di una tesina su un caso di studio relativo ad uno degli argomenti trattati a lezione, che formerà oggetto di esposizione orale.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> L'esame valuta la conoscenza non mnemonica, ma ragionata dei principali istituti come elencati in precedenza • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> L'esame tende ad accertare la capacità dello studente di collegare tra loro i diversi istituti e di inquadrare correttamente il rapporto tra fattispecie e disciplina • <i>Autonomia di giudizio:</i> L'esame mira a valutare la capacità dello studente di comprendere ed esporre criticamente gli aspetti problematici degli istituti, con particolare riguardo all'individuazione degli interessi rilevanti • <i>Abilità comunicative:</i> Viene valutata la padronanza del linguaggio tecnico sia in lettura/ comprensione che in produzione orale • <i>Capacità di apprendere:</i> L'esame valuta se lo studente sia in grado di applicare le conoscenze apprese

	alla soluzione di semplici casi pratici ed all'interpretazione di testi a contenuto tecnico
Altro	<p>ERASMUS</p> <p>Gli studenti Erasmus incoming possono sostenere la prova in lingua inglese, sebbene sia vivamente sconsigliato dalla docente in quanto modalità non coerente con lo spirito del programma europeo.</p> <p>La disciplina non può essere sostenuta all'estero dagli studenti Outgoing</p> <p>TESI DI LAUREA</p> <p>L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione. E' consigliabile richiedere l'argomento di tesi almeno 12 mesi prima della data di laurea prevista.</p> <p>Non sono richiesti limiti minimi di votazione conseguita nell'esame o di media dei voti.</p>